

SOGGETTI COINVOLTI:**COMMITTENTE:**

COMUNE DI EMPOLI
Via Giuseppe del Papa 41
50053 Empoli

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

ING. ALESSANDRO ANNUNZIATI
Dirigente:
Settore II - servizi di supporto e al cittadino
Settore IV - gestione del territorio

RESPONSABILE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA, BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

DIRETTORE CARLO GHILLI

PROFESSIONISTA INCARICATO:

ARCH. MARCO BELLUCCI
PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 4 - CASTELFIORENTINO
P. IVA: 05915050487

COLLABORATORE:

ARCH. VALIA GALDI
VIA RIVAROLA 54/8 - CHIAVARI (GE)
P. IVA: 03334180100

**COMUNE DI EMPOLI**

via Giuseppe Del Papa 41
50053 Empoli (Fi)

CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE

P.E.B.A - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L41/86

BIBLIOTECA COMUNALE DI EMPOLI

PNNR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3-3) INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PRIVATI

CUP C79122000830007
CIG: 97689887EB

ELABORATO:

PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI EMPOLI "R. FUCINI"

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	DATA:	SCALA:
			GIUGNO 2023	-----
5				
4				
3				
2				
1				
0	EMISSIONE			
REV.	DESCRIZIONE		REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

UNA PREMESSA: DEFINIZIONI E QUADRO NORMATIVO

Il D.P.R. 04.10.2013, in attuazione dell'art. 3 della Legge n. 18 del 03.03.2009, ha imposto ai soggetti competenti di predisporre e adottare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), quale strumento di individuazione degli interventi più idonei al superamento delle barriere architettoniche e sensoriali negli edifici e spazi pubblici, per garantirne una piena accessibilità e fruibilità da parte di tutte le persone, in particolare delle persone con disabilità sia motorie, sia psicosensoriali e cognitive relazionali.

Oggi le norme oltre agli aspetti tecnico costruttivi propri degli edifici, sono riferite ai diritti esigibili da parte dei cittadini per i quali le barriere architettoniche si configurano quale violazione in quanto ostacoli all'autonomia individuale, alla partecipazione e all'inclusione sociale, sancite dalla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, recepita dallo Stato italiano con Legge n.18/2009.

I P.E.B.A. furono introdotti con la Legge n. 41 del 28/02/1986 quali strumenti di programmazione delle amministrazioni locali, definendone obiettivi e finalità, struttura e articolazione.

L'obbligo di tale strumento venne ribadito nella Legge 104 del 05/02/1992 specificando la necessità d'integrazione del P.E.B.A. con spazi esterni urbani e percorsi accessibili.

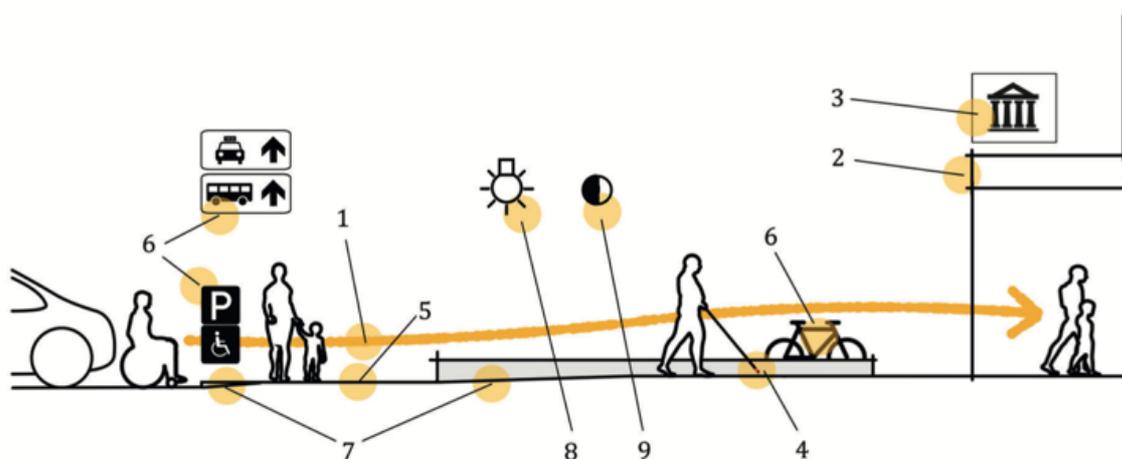
Per quanto concerne il patrimonio culturale vincolato e le sedi museali, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha istituito una Commissione ministeriale e di esperti che ha portato alla Circ. 26/2018 circa le linee guida per il superamento delle barriere architettoniche culturali cognitive e psicosensoriali nei luoghi di interesse culturale. La Circolare e i suoi allegati costituiscono un riferimento normativo importante che recepisce l'aggiornamento della declinazione dell'accessibilità considerando le esigenze dell'utenza ampliata e tanti aspetti connessi alla fruibilità e al benessere ambientale.

Ad oggi un ulteriore avanzamento è dato dalla norma tecnica UNI CEI EN 17210 "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali" che costituisce il riferimento tecnico più aggiornato e completo sull'accessibilità e la fruibilità a livello edilizio e dello spazio aperto.

Esempi delle principali considerazioni progettuali per un avvicinamento accessibile e fruibile agli edifici

Legenda

- 1 Percorso accessibile per l'avvicinamento all'edificio
- 2 Facile da individuare, per esempio ingresso visibile dal percorso di avvicinamento
- 3 Buona segnaletica di wayfinding, utilizzo di caratteri e simboli leggibili con chiarezza a distanza
- 4 Percorsi pedonali chiari e separati da veicoli e ciclisti, per esempio separazione mediante cordoli o caratteristiche architettoniche
- 5 Superfici uniformi, stabili e resistenti allo scivolamento
- 6 Distanze brevi dal parcheggio agli ingressi, per esempio stalli di sosta riservati per autovetture, pulmini e biciclette
- 7 Nessun gradino o ostacolo, per esempio accesso a livello o utilizzo di rampe
- 8 Buona illuminazione, per esempio evidenziando i percorsi principali, non abbagliante
- 9 Buon contrasto visivo, per esempio contrasto visivo tra il percorso e l'area adiacente, segnaletica con buon contrasto



Estratto avvicinamento agli edifici

1. LO STRUMENTO PROGRAMMATORIO PER UNA CITTA' ACCESSIBILE

L'accessibilità è certamente un obiettivo a lungo termine raggiungibile attraverso l'adozione di strumenti programmatori in grado di governare la complessità delle azioni ai diversi livelli e scale d'intervento.

Il perseguimento del confort, della sicurezza, della bellezza nel senso di riconoscibilità e vivibilità dei luoghi, nella fruizione della città e dei servizi può essere rafforzata attraverso l'adozione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche al fine di orientare e supportare la Civica Amministrazione nella realizzazione di interventi volti a migliorare la fruibilità culturale e urbana.

In questo il PEBA diventa un'occasione di disseminazione culturale di un approccio tecnico inclusivo, in cui soluzioni e buone prassi condivise diventano patrimonio culturale e tecnico della Pubblica Amministrazione e dei professionisti privati, attraverso azioni di comunicazione e formazione.

2. METODOLOGIA

Per il lavoro del PEBA ad alcuni principali spazi della cultura della città di Empoli, la metodologia di lavoro adottata è la seguente:

- A) Indagine conoscitiva della realtà territoriale mediante la ricognizione diretta;
- B) Proposte di eliminazione delle barriere e miglioramento del comfort ambientale;
- C) Restituzione di fascicoli sviluppati in applicazione delle Linee Guida ex Circolare 26/2018

2.1 Indagine conoscitiva della realtà territoriale

Per la realizzazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche è importante preventivamente acquisire dal Comune la documentazione di rilievo degli edifici e dei percorsi (carta tecnica / base gis) interessati e considerare eventuali criticità segnalate da cittadini o associazioni.

2.2 Rilievo e analisi dei dati

Nelle aree interessate dal PEBA si è intervenuti con una fase di rilievo mediante un minuzioso censimento delle barriere architettoniche presenti che riguardano gli aspetti fisici (larghezze, pendenze, spazi di manovra), percettivi (colori, figurabilità, texture materiali, riconoscibilità, articolazione degli spazi, ecc.) sensoriali (segnaletica tattopiantare, a rilievo, acustica, visiva, facilitata, ecc.), nonché di comfort ambientale (presenza del verde, condizioni microclimatiche, arredi, aree di sosta). È stata posta altresì attenzione all'integrazione con gli aspetti di sicurezza in emergenza.

Il censimento effettuato si pone come momento conoscitivo dell'esistenza di ostacoli, fonti di disagio, di fatica e di pericolo, per le persone a mobilità ridotta o impedita e per le persone con disabilità sensoriali (cecità, ipovisione, sordità) e cognitive lungo i percorsi e nella fruizione degli spazi, tenendo conto anche delle esigenze della più ampia gamma della variabilità umana (bambini, anziani, persone con patologie affaticanti, donne in stato di gravidanza).

Sono evidenziati gli aspetti quantitativi e qualitativi degli elementi rilevati al fine di proporre, nella fase successiva, gli interventi mediante la progressiva eliminazione degli ostacoli o superamento delle barriere individuate.

2.3 Proposte per l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali

Le proposte contenute nel PEBA riguardano l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento del confort ambientale per tutti i cittadini.

Le soluzioni indicate sono frutto di valutazioni relative alla funzionalità dei percorsi, al grado di attuabilità concreta, alla compatibilità degli interventi con l'ambiente circostante e alle sue potenzialità oltre che alle esigenze dell'utenza ampliata, in applicazione dei criteri dell'universal design.

2.4 Elaborazione dei dati

L'insieme dei dati raccolti sul territorio vengono opportunamente organizzati secondo le Linee Guida sull'accessibilità agli spazi culturali.

Le informazioni sono completate da un corredo di immagini esplicative.

Le soluzioni proposte contengono indicazioni in merito a caratteristiche dimensionali, funzionali e prestazionali di elementi costruttivi, arredi e sistemi. Questi dati rappresentano una guida utile per la redazione delle successive fasi di progettazione.

2.5 Valutazione degli interventi

Nel caso del Museo del Vetro abbiamo potuto inserire qualche riferimento agli importi da considerare per la soluzione delle principali barriere individuate. Nel caso della Collegiata, invece, si rimanda al progetto in corso di esecuzione e che recepisce le indicazioni del PEBA. Nel caso della Biblioteca Comunale Renato Fucini gli interventi ipotizzati (wayfinding, miglioramento comfort acustico e visivo, riconoscibilità degli spazi, riallestimento di spazi per i bambini, miglioramento delle dotazioni e delle attrezzature con riguardo alle esigenze di tutti, -sedie confortevoli con braccioli e sedute imbottite, tavoli ad altezza regolabile, postazioni accessibili- sito web inclusivo, approfondimento segnaletica di sicurezza e valutazione delle vie di fuga e degli spazi calmi) comportano una fase complessa di progettazione, pertanto non è possibile in questa fase restituirne un riferimento economico.

BIBLIOTECA COMUNALE RENATO FUCINI DI EMPOLI
P.E.B.A. Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche L41/86
con riferimento alla Circolare 26/2018 MBC Direzione Generale Musei



1. RILEVAZIONE DELLE CRITICITÀ ex allegati 1 e 4 Circolare MIC_DGM 26 del 25/07/2018

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

WEB:

<https://biblioteca.comune.empoli.fi.it> Pagina con le informazioni e la possibilità di prenotazione

<https://reanet.comune.empoli.fi.it/library/Empoli/> Pagina con le informazioni principali (indirizzo, orari, recapiti, pagine web e social fb) e catalogo online

CONTATTI

Sulla pagina delle biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno sono riportati per informazioni di recapito.

RAGGIUNGIBILITÀ

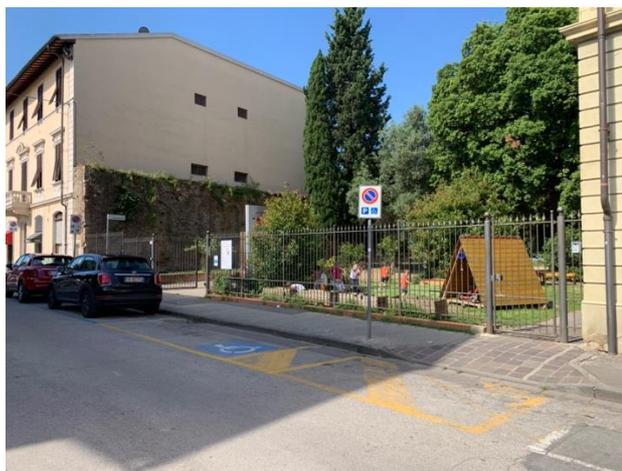
La biblioteca si trova in centro storico, al margine della zona pedonale, si affaccia su un'area verde attrezzata facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, in auto, in bici. Nei dintorni, al limite del

lotto sono presenti due parcheggi riservati alle persone disabili con contrassegno.

I parcheggi sono raccordati al marciapiede con rampe adiacenti. Dall'attraversamento si raggiunge lo spazio di pertinenza della biblioteca in cui i percorsi sono stati ridisegnati con attenzione all'accessibilità delle persone in carrozzina.

Rimangono criticità per le persone ipovedenti o cieche e per persone con ridotta mobilità o che si affaticano per la mancanza di segnaletica tattopiantare e di corrimani in corrispondenza di scale e rampe in prossimità dell'ingresso alla biblioteca.

La rampa non risponde ai requisiti di tolleranza degli errori, non dispone di ferma ruota né di corrimani. La pavimentazione gradevole e differenziata con marcature sui bordi, antisdrucchiolo e compatta, risulta una buona soluzione.



Check list di cui all'Allegato 4 impiegata per la rilevazione

INFORMAZIONI GENERALI	Si /no	Misure / Note
Ingresso con prenotazione	Si, anche	
La modalità di prenotazione		Dal sito
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	si	È gratuita per tutti
La struttura è sede di allestimenti temporanei	anche	
La struttura è sede distaccata	no	
Fascia oraria consigliata per la visita	-	

Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	no	Una parte della biblioteca è chiusa per rinnovo
MOBILITÀ		
La struttura dispone di area/aree parcheggio		Sono presenti aree di parcheggio pubbliche - con posti auto riservati - nelle vicinanze, è possibile raggiungere in auto l'area antistante la biblioteca
coperte		
scoperte		
a che distanza		50 mt
è segnalato e riconoscibile		si
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	no	
E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	si	Alla condizione che il parcheggio pubblico su strada non sia occupato

INGRESSO

L'ingresso alla biblioteca è segnalato con una targa istituzionale e il logo che la distingue. Sin da lontano si riconosce come spazio pubblico, ma non è presente una chiara segnaletica che la individui dall'interno, dove invece sono presenti altri spazi segnalati (ambulatori, Misericordia, ecc.)

L'ingresso non ha una chiara differenziazione tattile e visiva individuabile da tutti.



All'interno la passerella blu e la chiara connotazione del lato di ingresso/uscita lo rende facilmente riconoscibile. Il dispositivo di sicurezza che controlla l'ingresso è abbastanza accessibile e può essere evitato impiegando la porta adiacente, d'uscita, se accompagnati o edotti sull'organizzazione degli spazi.

Check list di cui all'Allegato 4 impiegata per la rilevazione

ENTRATA	Si/No	Misure/Note
L'ingresso è possibile contattando il personale	si	È possibile un contatto telefonico ed email
La struttura ha un solo ingresso	Si	
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	No	
La struttura ha un ingresso secondario	No	
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	No	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	No	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	si	Rampa di dimensione contenuta con raccordi opportuni e assenza di corrimano e fermaruota Assenza di segnaletica tattopiantare
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato		Targhe sull'ingresso, leggibili a distanza ravvicinata. Assenza di segnaletica di individuazione dal contesto. Assenza di segnaletica inclusiva (rilievo, Qcode, ..)

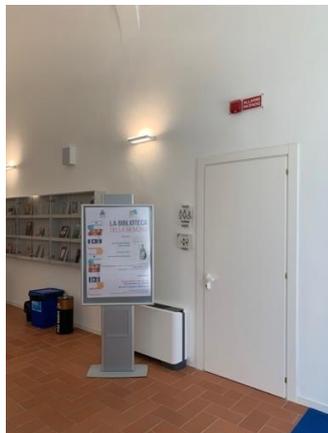
ATRIO

Sull'atrio si affaccia un primo front office di accoglienza scarsamente riconoscibile per mancanza di caratterizzazione. Il desk è basso ma non consente l'avvicinamento delle carrozzine.

Sul lato opposto si affaccia la porta dei servizi igienici, segnalata con una targa ed è presente un banner su piedistallo. Poco oltre il desk a sinistra un totem interattivo non accessibile informa dei servizi della biblioteca.

Il colore monocromo bianco non facilita la riconoscibilità dei diversi elementi dell'ambiente.

A sinistra si sviluppa ulteriormente l'atrio con uno spazio adiacente in cui il desk è fortemente caratterizzato e riconoscibile, grazie alla grafica del basamento (basso ma privo di possibilità di accostamento). Gli operatori non hanno ricevuto una formazione specifica per la comunicazione con persone con disabilità, gli spazi non sono dotati di sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone ipoudenti.





Sulle pareti in prossimità del desk informativo si trovano postazioni informative che si possono consultare stando seduti su di uno sgabello. Tale scelta risulta poco inclusiva, poiché lo sgabello è una delle sedute meno accessibili (non utilizzabile da persone con ridotta mobilità, persone con disturbi di equilibrio, persone anziane, ecc.). Il piano delle postazioni è piuttosto alto, la traversa di irrigidimento all'intradosso piuttosto alta e vicina al fronte.

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA

Le persone addette non hanno ricevuto una formazione specifica per la comunicazione con persone che necessitano di facilitazioni ambientali o tecnologiche e relazionali.

Al momento non sono disponibili dispositivi di comunicazione facilitati per orientare le persone nella fruizione del servizio.

GUARDAROBA

Non è presente il guardaroba, i cappotti, gli zaini, gli oggetti personali vengono portati nelle sale di lettura.

ORIENTAMENTO

Gli spazi della biblioteca sono fortemente articolati ai vari piani, non è presente un sistema di segnaletica e di wayfinding accessibile che accompagni le persone lungo i percorsi sino alle rispettive destinazioni.



I lunghi corridoi bianchi hanno un effetto estraniante e non agevolano la possibilità di muoversi in autonomia da parte di persone con disabilità.



Leggi di questo tipo possono costituire motivo d'inciampo per persone ipovedenti e non vedenti.



Questo tipo di indicazione è difficilmente leggibile, per gli effetti di riflesso, di ombra proiettata, manca dell'impiego di una pluralità di canali che agevolano la comprensione (pittogrammi, testi leggibili, colori, sistematicità di collocazione, leggibilità da parte di persone con disabilità visive o intellettive)

PUNTI RISTORO/CAFFETTERIE/BOOKSHOP

Non è presente, è previsto nel chiostro ma non è attuato al momento.

DISPOSITIVI DI SUPPORTO/AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI SPECIFICHE DISABILITÀ

Non sono presenti strumenti specifici. Non sono presenti postazioni accessibili per il computer.

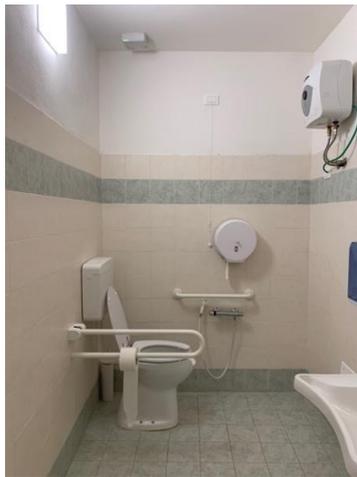
SPAZI E PERCORSI

Estremamente articolati ma poco riconoscibili in assenza di un sistema percettivo tipico del wayfinding che possa guidare nella comprensione dei percorsi e della collocazione dei singoli spazi.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici accessibili si trovano ad ogni piano.

Al piano terra, la porta dell'antibagno si apre sull'atrio, sarebbe stata più opportuna una porta scorrevole con blocco antisgancio in modo da non invadere lo spazio dell'atrio. Il maniglione a spinta da porta di sicurezza, inoltre ha lo stesso colore della porta, risulta poco evidente. Difficilmente arretrabile per le dimensioni dello spazio retrostante potrebbe essere ribaltato il senso di apertura in modo da permettere la visibilità delle persone in ingresso.



Il servizio igienico è accessibile e fruibile per la presenza delle dotazioni di norma, però il maniglione lato muro è spostato troppo in avanti per consentire un valido appoggio nello spostamento carrozzina water.

La doppia etichettatura dell'insegna esterna (al piano terra) non è utile a rendere chiara l'informazione a meno di non inserire un diverso linguaggio o altri contenuti; il miscelatore a leva lunga può essere pericoloso. In ambiente non prettamente sanitario è possibile impiegare miscelatori più semplici senza inficiare l'accessibilità.

Anche al primo piano la porta con apertura esterna degli antibagni finiscono per ingombrare i passaggi. Potrebbero essere più opportune porte scorrevoli.



Il bagno accessibile al primo piano ha il maniglione lato muro in posizione errata, vanifica l'utilizzo da parte di persone in carrozzina nel caso di spostamenti sul water che non possono essere effettuati in autonomia.

Non è presente l'allarme in alcuno dei bagni.

Non ci sono bagni con sanitari per bambini e non sono presenti fasciatoi.

È opportuno impiegare cestini porta assorbenti che non abbiano dispositivi a leva del piede.

Nell'area ad oggi non aperta al pubblico al primo piano si trova un blocco di servizi igienici con un servizio igienico accessibile in cui la presenza di maniglioni verticali e orizzontali inseriti in maniera confusa non risultano utili a consentire gli spostamenti da carrozzina a water nella maggior parte dei casi. Inoltre, lo specchio è posizionato troppo in alto.



IL bagno nell'ala a ridosso del chiostro e di prossima apertura non è accessibile (porzione ad oggi non accessibile).

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

SUPERAMENTO DI DISLIVELLI DI QUOTA

La struttura storica è articolata su livelli differenziati di cui quelli accessibili sono quelli della porzione ad oggi aperta al pubblico. Gli spazi sono raggiungibili sia mediante un corpo scala storico, sia mediante un ascensore.

L'ascensore di cm 120x120 è collocato in uno spazio laterale che si raggiunge superato l'atrio. Per accedervi non è disponibile uno spazio antistante di cm 150x150 libero, pertanto, la possibilità di entrare ed uscire in autonomia da parte di una persona in carrozzina non è agevole.

(cfr. requisiti DM 236/89 art. 8.1.12 punto c)



Il pulsante di chiamata non è immediatamente individuabile e raggiungibile (in carrozzina).

L'ingresso all'ascensore non è dotato di segnali tattopiantari. La segnaletica è efficace ma non è leggibile da tutti (disabilità visive).

La pulsantiera, mette in evidenza la difficoltà di utilizzo da parte di persone sorde o ipoudenti in condizioni di emergenza. È necessario che l'ascensore sia dotato di connessione internet all'interno della cabina.



L'ascensore non è segnalato dallo spazio principale ma solo in prossimità della porta di accesso.



Le numerose rampe di scale storiche non hanno trattamenti per facilitare la individuazione dei bordi dei gradini e non hanno segnali di inizio e fine scala (cambiamenti di texture o di pavimentazione). Non sempre sono dotate di corrimani su ambo i lati. Talvolta le porte si aprono direttamente sulle scale (disimpegno primo piano) I corrimani realizzati con un tubo di ferro di diametro nettamente minore ai cm 4 offrono una presa poco stabile. Tutte queste indicate sono criticità importanti per l'utilizzo delle scale in sicurezza.

Al primo piano il piccolo raccordo segnalato sulla porta nello spazio riproduzioni e che conduce alla sala di studio costituisce una soluzione non accessibile per superare il dislivello. Non dovrebbe essere realizzato sulla soglia della porta ma con uno spazio di manovra minimo necessario in piano in prossimità della porta (DM 236 art. 8.1.3)



Anche lungo le scale che assumono ruolo di sicurezza i corrimani sono interrotti e non si sviluppano ambo i lati su tutta la lunghezza e i gradini non hanno una segnalazione o un trattamento che ne faciliti la percezione.

La presenza di rampe inserite in passaggi tra diverse porzioni degli spazi storici della biblioteca richiede l'individuazione di soluzioni alternative per assicurare condizioni di sicurezza e fruibilità.



Percorsi orizzontali

Abbastanza estranianti in molti casi, i lunghi corridoi necessitano dell'inserimento di elementi di spicco che possano facilitare la riconoscibilità dei luoghi, da cui l'orientamento e la costruzione di mappe mentali.

La presenza di marcatori cromatici a parete o a pavimento o a soffitto potrebbero facilitare la percorribilità di spazi ampi anche da parte di persone con difficoltà percettive o relazionali



SPAZI E ATTREZZATURE

Gli spazi non hanno facilitazioni per persone con disabilità (motoria, visiva, uditiva, intellettuale, relazionali) sia dal punto di vista dell'organizzazione dello spazio sia dal punto di vista della segnalazione dei percorsi, sia per quanto concerne dispositivi e attrezzature facilitanti.

Piano terra emeroteca

Al termine della porzione percorribile di un corridoio stretto e curvo privo di specificazione degli spazi, scarsamente individuabile nonostante la segnaletica a bandiera e adiacente la porta, presenta uno spazio tranquillo, con tavoli accessibili. Le finestre affacciate sull'area verde non hanno dispositivi di controllo della luce (tende o similari) la luce è diffusa da sistemi a luce fredda. Le sedute si presentano confortevoli e adatte a un pubblico *âgée*, alcune con braccioli che facilitano

il passaggio dalle posizioni in piedi alle posizioni sedute e viceversa.

Primo piano sala maggiore (di lettura)

La bella sala di grandi dimensioni necessiterebbe di qualche area con sistema a induzione magnetica e della individuazione del percorso centrale di distribuzione o dei percorsi laterali in modo da creare spazi maggiormente fruibili da tutti, facilitando le persone con difficoltà percettive o relazionali. Le postazioni hanno una conformazione tale da risultare accessibili, la luce è diffusa.

Primo piano sala Tassinari

La sala presenta tavoli che possono essere fruiti in carrozzina, una luce dall'alto che forse in questo caso, necessiterebbe di punti luce ausiliari sui tavoli.

Primo piano ufficio e zona riproduzione

L'ufficio presenta una postazione non accessibile per il dialogo con il pubblico, la zona riproduzione ha accesso all'ala adiacente e al chiostro attraverso una porta finestra non ben segnalata.

Primo piano corridoi e stanze ad oggi non utilizzate

Sono numerose le stanze non impiegate al momento che sono in corso di riorganizzazione.

Lungo le sale passanti rivolte sul chiostro si stanno organizzando nuove postazioni che però possono essere disturbate dal riverbero della luce dalle finestre, sarebbe meglio posizionare i computer in modo da risultare perpendicolari e non paralleli alle finestre.

Le sale più piccole possono risultare attrattive per persone che si affaticano in presenza di affollamento e di grandi spazi e per l'allestimento di spazi specifici per l'infanzia che potrebbero risultare più informali e inclusivi, una volta superate le barriere fisiche di accesso date dalla presenza di dislivelli interni e da percorsi lunghi e obbligati.

Check list di cui all'Allegato 4 impiegata per la rilevazione

SERVIZI IGIENICI	
Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SI
LIVELLI	
La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SI
Collegamenti fra i diversi livelli	Scale e ascensori
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	no
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	Lo spazio antistante al piano terra è limitato, inferiore alla previsione di legge.
PERCORSI	
Descrizione	Vedi testo libero paragrafo precedente
SICUREZZA	
Il sistema di allarme del luogo è:	sia acustico che visivo
Le vie d'esodo conducono a:	spazio esterno
E' presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	NO
LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI	

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	NO
Sono disponibili dispositivi video consottotitolazione?	NO
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	NO

ATTREZZATURE

POSTAZIONI

Non sono presenti postazioni accessibili e computer dotati di programmi specifici che favoriscono la lettura da parte di persone disabili (per esempio programmi di traduzione audio dei testi per persone ipovedenti e non vedenti)

Non sono presenti postazioni o allestimenti adatti ai bambini e ai bambini con esigenze specifiche.

POSTAZIONI MULTIMEDIALI

Presenti in entrata ma non accessibili.

SPAZI ESTERNI

Potrebbe essere implementato l'utilizzo, in effetti previsto, degli spazi del chiostro e del cortile retrostante per la sosta, la ricreazione, la lettura, il gioco e, per quanto concerne lo spazio retrostante, la sicurezza.

SICUREZZA

Non è comprensibile il sistema delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza. Gli estintori in alcuni casi sono posizionati in modo da costituire un ostacolo per persone non vedenti e per i bambini.

La segnaletica presente è di legge, non è luminosa.

È necessario effettuare prove di evacuazione con persone disabili e verificare la tenuta delle disposizioni previste.

2. PROPOSTE E INDICAZIONI ex allegato 1 Circolare MIC_DGM 26 del 25/07/2018

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

Per quanto concerne l'accessibilità dall'esterno a partire dal sito web le azioni indicate dal punto 1 dell'allegato sono tutte quelle utili a conseguire le condizioni di leggibilità delle informazioni e a fornire informazioni utili circa l'accessibilità all'area e la fruibilità del museo (obiettivi).

Le riassumiamo brevemente:

- Applicare le linee guida di *design* per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID).²
- Applicare strategie di "*design responsivo*".
- Applicare le principali regole di *copywriting* del web, finalizzate ad una lettura immediata e intuitiva dei testi. Applicare ai contenuti strategie organiche SEO (*Search Engine Optimization*) per garantire la messa in evidenza e la raggiungibilità degli stessi tramite i motori di ricerca.

- Considerare sempre che contenuti descrittivi e visuali presenti nell'*HomePage* devono orientare, affiancare e sostenere l'utente che per la prima volta raggiunge il sito web.
- Prevedere un servizio di contatto diretto e indiretto al quale rivolgersi per ottenere tutte le informazioni sull'accessibilità.
- Attraverso l'applicazione del "Progetto A.D. Arte", inserire tutte le informazioni chiare, certe e verificate, sulle reali condizioni di accessibilità in riferimento a:
 - come raggiungere la sede della biblioteca (trasporto pubblico, privato, ciclabile, pedonale);
 - se e dove sono presenti posti auto riservati alle persone con disabilità munite di *pass*; se nell'area antistante è/non è consentito il transito alle auto; se è possibile parcheggiare sulle strisce blu nelle vie adiacenti;
 - orari;
 - le modalità di prenotazione dei servizi;
 - caratteristiche di accessibilità con la descrizione di tutti gli ingressi accessibili, i sistemi di percorrenza, le caratteristiche degli ascensori e le ubicazioni; i servizi a disposizione (toilette, luoghi di ristoro, auditorio ecc.); attrezzature e ausili a disposizione (dispositivi di ascolto assistivo e tastiera a rilievo; servizi di traduzione nella Lingua italiana dei segni (LIS), servizi di lettura agevolata per persone cieche o ipovedenti;
- Nella consultazione del sito fornire alternative equivalenti con contenuti visivi e audio: video in Lingua dei Segni, materiale (immagini, video ecc.) con linguaggio facilitato mirato a particolari esigenze di pubblico (autismo, Alzheimer, ecc.), sottotitoli e testi ad alta leggibilità secondo le norme dell' *easy-to-read* (adatte sia per le persone sorde che preferiscono la lingua scritta sia per le persone con disabilità intellettiva), testi e grafica comprensibili anche se consultati in monocromia (per le persone ipovedenti).
- Prevedere la possibilità di scaricare materiale informativo audio (*podcast*) e *brochure* stampabili in formato A4 formulato secondo le norme dell'*easy-to-read*, con lettere grandi e contrasto scrittura-sfondo.

Si raccomanda di scegliere font ad alta leggibilità, composte con una buona spaziatura sia tra i caratteri che tra le linee, un certo spessore di carattere, un buon contrasto cromatico o di luminosità tra sfondo e testo.

aid
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA
SEZIONE di CUNEO

OpenDyslexic
Free, OpenSource Dyslexia Typeface

TestME Work-in-progress libre font

EasyReading® Font
Carattere ad alta leggibilità
DYSLEXIA FRIENDLY

biancoenero
Dyslexie font is the typeface for people with dyslexia.
dyslexie font.com

LEX LEXIE READABLE Lexie Readable

Arial Verdana **Comic Sans Trebuchet** **Century Gothic Calibri**

Font ad alta leggibilità

- Aggiornare il sito per assicurare la correttezza e l'attualità dei contenuti.
- Effettuare costante monitoraggio del comportamento degli utenti tramite strumenti appositi (ad es. Google Analytics), al fine di intercettare modalità d'uso del sito web, provenienza utente, termini oggetto di ricerca, flussi di navigazione, ecc.

CONTATTI

Obiettivi: Garantire un punto informativo al quale rivolgersi direttamente o in remoto

Azioni previste in riferimento all'allegato 1:

- Prevedere sistemi di prenotazione e contatto telefonico diretto, o indiretto in remoto, seguiti da personale con una formazione di base dedicata ai temi dell'accessibilità. Prevedere l'uso di videocomunicazioni, strumenti instant come le chat. Nell'uso delle e-mail assicurare un servizio di risposta entro le 12 ore.
- Formare gli operatori front-line per affrontare adeguatamente le richieste di informazioni riguardanti le diverse forme di accessibilità e fornire approfondimenti sui servizi resi disponibili dal museo.

RAGGIUNGIBILITÀ

Obiettivi: assicurare la raggiungibilità del museo da parte di tutti.

Azioni previste in riferimento all'allegato 1:

- Prevedere servizi di mobilità urbana accessibili che raggiungano l'area,
- Valutare l'opportunità che la segnaletica della biblioteca nei luoghi della città,
- Adeguare gli spazi di parcheggio riservati nelle prossimità della biblioteca per auto e pullmini con contrassegno disabili (sono pochi posti tenuto conto della presenza nelle immediate vicinanze di una molteplicità di servizi pubblici o aperti al pubblico).
-

ACCESSO

Obiettivi: Assicurare un accesso agevole alla biblioteca.

Azioni previste in riferimento all'allegato 1:

- Migliorare la segnaletica,
- Rendere leggibili all'esterno le informazioni principali (orari, riferimenti, ecc.),
- Adeguare il sistema di superamento dei dislivelli con le attrezzature necessarie (fermaruota, corrimani, segnalazioni tattili) sino all'ingresso.

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

ATRIO INGRESSO

Obiettivi: Rendere l'ingresso accogliente e confortevole nel quale orientarsi con rapidità.

Azioni da prevedere:

Dotare lo spazio d'ingresso di dispositivi in cui si illustra nel complesso il percorso museale con sistemi percepibili da tutti (uso dei canali visivo tattile acustico facilitazioni LIS e CAA) e con le informazioni circa i livelli e i dispositivi di accessibilità

Realizzare un sistema di wayfinding che accompagni l'utente a partire dall'atrio.

BIGLIETTERIA INFORMAZIONI

Obiettivi: Rendere immediata la possibilità di richiedere e ricevere informazioni sui servizi erogati.

Azioni previste:

- Inserire un sistema loop da desk per facilitare la comunicazione con persone ipoudenti,
- Prevedere una priorità d'ingresso per le donne in stato di gravidanza, le persone con ridotta mobilità, le persone che si affaticano, le persone anziane e i bambini che lo richiedono,
- Formare gli operatori front-office in modo da impiegare le migliori modalità comunicative nella relazione con persone con disabilità,
- Rendere accessibili le postazioni di consultazione presenti nell'area.

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA

Obiettivi: Garantire servizi di accoglienza a diverse fasce di pubblico. Comunicare l'offerta di accessibilità.

Azioni previste:

- Specificare nella carta dei servizi del museo i servizi dedicati, gli ausili, le attrezzature e ogni forma di attenzione che l'istituzione dedica al tema dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, sociale,
- Far accedere alla biblioteca i cani di assistenza, (L. 37/1974 e ss.gg., secondo la quale le persone con disabilità visiva hanno diritto di accedere con il proprio cane-guida in tutti gli esercizi aperti al pubblico),
- Verificare la leggibilità dei contenuti multimediali forniti per fruire di servizi,
- Concordare iniziative di facilitazione con le associazioni delle persone disabili,
- Creare aree e dotazioni a servizio di genitori con bambini piccoli,
- Creare aree adatte alla fruizione da parte dei bambini (sale gioco e lettura, servizi igienici per bambini, spazi per riposo e allattamento).

GUARDAROBA

Obiettivi: Realizzare un servizio di guardaroba fruibile in piena autonomia.

Azioni previste:

- Prevedere un servizio guardaroba/deposito bagagli, anche non presidiato che permetta il deposito d'indumenti, ombrelli, bagagli di piccole dimensioni (bagagli a mano ecc.), passeggini.
- Avere a disposizione armadiature accessibili a persone su sedia a ruote o con esigenze specifiche per le quali si richiedono altezza e profondità adeguata, ed aperture/chiusure facilitate.
- Dotare gli armadietti di segni di riconoscibilità evidenti, e chiusure corredate di numeri in caratteri ad alta leggibilità e a rilievo.

ORIENTAMENTO

Obiettivi: Consentire al fruitore di sapere sempre dove si trova. In caso di emergenza assicurare il rapido allontanamento e la messa in sicurezza di tutte le persone

Azioni previste:

- Prevedere all'ingresso un plastico della biblioteca e dell'ambiente esterno per rendere comprensibile e consentire di esplorare il luogo nel suo complesso. Valutare l'opportunità

- di corredare tale dispositivo con un audio descrittivo,
- Rendere maggiormente percepibile la segnaletica di orientamento secondo le norme ISO 23601 safety identification – escape and evacuation plan signs.
 - In un approccio wayfinding, facilitare la comprensione dello spazio alle persone con disabilità e tutti in generale anche per facilitare l'orientamento in casi di emergenza. In questo senso rendere riconoscibili spazi e funzioni mediante l'articolazione dei volumi, l'impiego di marcature cromatiche e icone, la disposizione degli arredi, il controllo della luce,
 - La segnaletica deve essere leggibile, ben visibile, intuitiva, coerente con la strategia comunicativa della biblioteca. Porre attenzione nel considerare che in presenza di segnaletica elettronica le informazioni importanti devono sempre essere garantite (soprattutto in caso di emergenza). Assicurare l'accessibilità della segnaletica in funzione delle varie esigenze manifestate, in particolare sensoriali e cognitive, prevedendola a rilievo, in caratteri ad alta leggibilità, con testi semplificati e con simboli (vedi la Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA), video in Lingua italiana dei segni (LIS).

SERVIZI IGIENICI

Obiettivi: Rendere il servizio igienico accessibile, comodo e confortevole.

Azioni previste:

- Le porte dei bagni devono essere immediatamente riconoscibili, non devono interferire con i passaggi,
- Predisporre ganci o altre soluzioni per appendere le borse e gli indumenti in modo che siano accessibili alle persone in carrozzina,
- Valutare la possibilità di un servizio dedicato a mamme con bambini con adeguato spazio per il passeggino, o una piccola seduta dove collocare temporaneamente il bambino, oltre a un fasciatoio.

PUNTI DI RISTORO/CAFFETTERIA/BOOKSHOP

Obiettivi: Consentire la piena accessibilità dei locali e delle attrezzature ad uso pubblico, la fruizione comoda e confortevole degli spazi e degli arredi.

Valutare la possibilità di attivare servizi di ristoro negli spazi del chiostro o del giardino.

DISPOSITIVI DI SUPPORTO / AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI SPECIFICHE DISABILITÀ (PERMANENTI O TEMPORANEE)

Obiettivi: Individuare delle soluzioni idonee a migliorare i livelli di accessibilità del museo.

Azioni previste:

- Installazione di sistemi loop in prossimità delle postazioni audio video e in prossimità di servizi informazione/prestato, in aree delle sale di lettura,
- Prevedere sale di lettura a minor densità di fruitori, utili alle persone che si affaticano o con disabilità intellettivo relazionali,
- Prevedere postazioni computer accessibili e facilitate,
- Migliorare il sistema di distribuzione verticale e contenere lo sviluppo dei percorsi per accedere alle singole aree.

IL PERSONALE

Obiettivi: Assicurare una accoglienza adeguata alle persone con esigenze specifiche.

Azioni previste:

- Il personale deve essere facilmente riconoscibile e identificabile,
- Prevedere una formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali.
- Prevedere aggiornamenti professionali dedicati all'accoglienza delle persone con esigenze specifiche, agli approcci comunicativi (ad esempio l'uso della Lingua dei segni), all'uso dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso dedicati a tutti i visitatori (defibrillatori ecc.),
- In caso di persone sorde è bene prevedere su prenotazione una unità di personale specializzato per la comunicazione con le persone sorde in italiano parlato e scritto e/o in Lingua italiana dei segni, eventualmente mediante convenzione con operatori specializzati. È comunque buona prassi prevedere sottotitolazioni, impiegare una comunicazione scritta, rendere riconoscibile il labiale attraverso un parlare più lento ricercando il contatto visivo con la persona.
- Preparare il personale dedicato all'accompagnamento in caso di persone con esigenze specifiche.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

SUPERAMENTO DI DISLIVELLI DI QUOTA

Obiettivi: Consentire di accedere a quote diverse dello spazio utilizzando in sicurezza scale, rampe, piattaforme elevatrici, ascensori.

Azioni previste:

- Prevedere una differenziazione della pavimentazione e del trattamento delle pedate dei gradini con la segnalazione visiva e plantare all'avvicinarsi delle scale e delle rampe,
- Prevedere il contrasto cromatico tra alzata e pedata per favorire la percezione visiva dei cambiamenti di quota dei gradini (inserire una lavorazione della pedata o un marca gradino),
- Inserire corrimano con targhe tattili in presenza di dislivelli e come elementi guida per persone ipovedenti e non vedenti,
- Prevedere nel vano ascensore il collegamento wifi e l'impianto loop per consentire la comunicazione con l'esterno da parte di persone sorde in caso di arresto.
- Valutare la possibilità di creare un sistema distribuzione verticale e di sicurezza aggiuntivo.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Obiettivi: Consentire il pieno utilizzo degli spazi attraverso i collegamenti orizzontali eliminando ostacoli.

Azioni previste in riferimento all'allegato 1:

- Assicurare l'assenza di ostacoli lungo i percorsi,
- Valutare l'affaticamento nei percorsi inserendo alcune ove possibile,
- Non porre ostacoli al termine di una rampa o in corrispondenza degli sbarchi dell'ascensore e considerare sempre uno spazio di azione > di 150 cm x 150 cm.
- Assicurarsi che le porte non costituiscano un ostacolo nel momento in cui si aprono su

spazi di distribuzione,

DISPOSITIVI MULTIMEDIALI E POSTAZIONI

Obiettivi: Assicurare ampia fruizione dei contenuti digitali.

Azioni previste in riferimento all'allegato 1:

- Realizzare restituzioni multimediali in postazioni fisse accessibili
- Creare situazioni d'interesse per i bambini (modalità di lettura, caratteristiche degli spazi, delle attrezzature e degli arredi) con attenzione alle possibilità di esperire e di inclusione in riferimento agli spazi, alle attrezzature, ai libri.
- Nel caso di postazioni video e/o tavoli interattivi e/o lavagne interattive garantire la piena accessibilità degli stessi in relazione a specifiche esigenze (ad es visitatori su sedie a ruote o di bassa statura).
- L'altezza e gli angoli visuali di postazione video da fruire in piedi devono essere adatti ad una visione altezza-bambino o da sedia a ruote, così come eventuali comandi, schermi *touch*, tastiere, cuffie audio. Vanno verificati ed eliminati possibili riflessi sui *monitor*.
- In caso di audio la voce narrante deve essere chiara ed eventuali suoni di fondo non devono sovrastare o risultare come fastidiosi rumori di sottofondo.

SICUREZZA

Obiettivi: Rendere i luoghi e le attività sicuri

Azioni previste:

- Sensibilizzare e formare il personale ad agire in casi di emergenza sapendo come interagire con visitatori disabili e fornire supporto,
- Verificare la presenza di elementi pericolosi lungo i percorsi anche in relazione alla diversa tipologia di pubblico (altezza bambino, altezza sedia a ruote, persone ipovedenti, ecc.), spostare banner, pannelli espositivi o altri elementi che potrebbero cadere se urtati,
- Effettuare costante pulizia e manutenzione,
- Fare uno studio di visual design per introdurre accorgimenti che facilitino la percezione dei percorsi e delle uscite di sicurezza (marcature cromatiche e segnaletica appropriata).
- Utilizzare pavimentazioni che garantiscano l'attrito nella percorrenza evitando rischi di cadute.
- Segnalare attraverso colori, cambiamento di materiale o illuminazione eventuali dislivelli o salti di quota. Tale operazione va condotta in una logica di visual design in coerenza con la strategia comunicativa della biblioteca.

EMERGENZA

Obiettivi: Assicurare una pronta risposta all'emergenza per la rapida messa in sicurezza di persone e beni culturali.

Azioni previste:

- Dotarsi di un Piano di Sicurezza ed Emergenza attento al tema dell'accessibilità e che valuti le situazioni connesse alle specifiche esigenze manifestate dai fruitori.
- Formare il personale per lo svolgimento delle procedure previste in caso di emergenza.
- Rendere riconoscibile il sistema di esodo attraverso:

- la segnaletica di sicurezza UNI EN ISO 70 10 correttamente posizionata e dimensionata;
 - la configurazione architettonica degli spazi anche in relazione agli allestimenti;
 - la differenziazione luminosa e coloristica;
 - la corretta identificazione direzionale;
 - la corretta identificazione delle uscite di emergenza;
 - l'uso di sensori acustici e visivi lampeggianti.
- Valutare la collocazione e le dimensioni della segnaletica di emergenza in rapporto alla posizione delle persone (vedi norme UNI EN 1838).
 - Pur mantenendo la coerenza comunicativa istituzionale, non va sottovalutata, in caso di emergenza, l'importanza di utilizzare simbologie standardizzate a livello internazionale che permettono un riconoscimento universale dei segnali da parte dei pubblici (vedi anche norma ISO 16069).
 - Collocare planimetrie semplificate o altre riproduzioni 3d più leggibili, correttamente orientate, dove sia indicato in modo chiaro la posizione del lettore (es.: voi siete qui) e il layout di esodo (vedi norma ISO 23601).
 - Evitare quanto possibile di usare il colore rosso negli allestimenti considerando che s'identifica questo colore con il pericolo (Casomai impiegare questo colore per alloggiare i dispositivi quali nspi ed estintori in modo che siano più facilmente identificabili (cornici a muro, fasce colorate, ecc)).
 - Formare il personale preposto per avvisare o prestare aiuto ai visitatori sordi.
 - Dotare, nel caso che si realizzi in questo modo la porta di ingresso, come auspicato, le porte scorrevoli di emergenza di dispositivi automatici di apertura asicurezza ridondante.

A seguito delle innovazioni di processo e comunicative introdotte con l'aggiornamento della normativa antincendi a seguito del tavolo nazionale di approfondimento sulla sicurezza nel caso di persone disabili, si consiglia di effettuare simulazioni in museo.

PROCEDURE GESTIONALI

MANUTENZIONE

Obiettivi: Assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi finalizzati ad ampliare l'accessibilità.

Azioni previste:

- Verificare quotidianamente la presenza di ostacoli, seppur temporanei, dei percorsi e delle aree di percorrenza.
- Provvedere alla pulizia costante delle superfici oggetto di esperienze tattili.
- Verificare l'usura dei materiali (sconnessione pavimenti, superfici, sistemi d'interazione meccanica ecc.) e provvedere alla sistemazione o sostituzione.
- Programmare il controllo del funzionamento di eventuali dispositivi elettrici (ascensori, servo scale, piattaforme elevatrici ecc.) ed elettronici (collegamenti di sicurezza, sistemi audiovisivi ecc.)

MONITORAGGIO

Obiettivi: Definire meccanismi di monitoraggio che possano verificare i livelli di accessibilità nel tempo.

Azioni previste:

- Attivare forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante insieme ai diretti fruitori dei dispositivi e dei servizi attivati, per ampliare l'accessibilità dell'istituzione al fine di rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo.
- Prevedere test di gradimento per valutare dispositivi predisposti e servizi attivati al fine di definire e realizzare azioni correttive.

SINTESI

Abbiamo individuato una serie di interventi possibili, alcuni di semplice realizzazione, altri più complessi che prevedono lo sviluppo di progetti mirati.

Le condizioni di accessibilità possono essere migliorate agendo in parallelo sui diversi aspetti, individuando le priorità in relazione alle principali carenze, alla possibilità effettiva e concreta di superarle, all'investimento in progetti e azioni di medio termine che portino a configurare spazi e servizi in maniera inclusiva, avendo come riferimento la possibilità di fruire di spazi e servizi in autonomia, per la più ampia fascia di popolazione possibile.

In questo modo lo spazio della biblioteca, la sua fruibilità, potrà risultare più funzionale e piacevole per tutti.

Questo significa introdurre la considerazione di criteri di progettazione che considerino la percezione sensoriale e l'orientamento nello spazio dal punto di vista dell'accessibilità, l'impiego di facilitazioni di vario genere (leggibilità, comprensione), le dotazioni che considerino le diverse necessità delle persone (aree di sosta, di sollievo, di calma, spazi per i bambini), l'organizzazione di servizi mirati per la fruibilità (dispositivi a tecnologia assistiva, ecc).

Sintetizziamo qui le proposte e inseriamo i riferimenti a quanto la Direzione del Museo sta già sviluppando con il progetto presentato a valere sul PNRR.



Comunicazione

- **Piano di comunicazione dell'accessibilità e dell'accoglienza**
Sito web, contatti, informazioni mirate comprensive di monitoraggi e aggiornamenti
Social

PREVISIONE INTERVENTI

Il sito web sarà reso interamente accessibile e ospiterà una sezione sui progetti dedicati a persone con disabilità.



Accoglienza e servizi

- **Formazione** del personale per l'accoglienza di persone con necessità specifiche e il comportamento in condizioni di emergenza

PREVISIONE INTERVENTI PROGRAMMATI

Il personale sarà formato per comunicare in modo corretto con persone con disabilità e per progettare pensando ai bisogni e alle necessità di tutti. Corso di sensibilizzazione sulla cultura sorda e la LIS della durata di 30 ore. Corso di conoscenza di base sulla disabilità visiva della durata di 6 ore.



Spazi e dotazioni

- **Migliorare la segnalazione della biblioteca dalla strada**, intervenendo insegne ad alta leggibilità (testo immagini contrasti) ed eventuali installazioni,
- Rendere leggibili all'esterno le **informazioni principali**,
- Prevedere un servizio **guardaroba/deposito bagagli**,
- Inserire un sistema loop da desk per facilitare la comunicazione con persone ipoudenti
- **Dotare lo spazio d'ingresso** di un'area in cui si illustra nel complesso degli spazi attraverso strumenti fruibili da tutti,
- Inserire **corrimano** in presenza di dislivelli,
- Trattare i gradini in modo da **rendere percepibile la differenza tra pedata e alzata**,
- Assicurare **l'assenza di ostacoli** lungo i percorsi,
- **Non porre ostacoli al termine di una rampa o davanti all'ascensore** e considerare sempre uno spazio di azione > di 150 cm x 150 cm,
- Migliorare la **fruibilità dei servizi igienici** in riferimento alle famiglie con bambini,
- Migliorare le **dotazioni facilitanti e coinvolgenti per i bambini**,
- Prevedere **segnaletica di orientamento e di comunicazione culturale integrata**,
- **Verificare costantemente la presenza di elementi sporgenti pericolosi**,
- Prevedere installazione **di sistemi loop a induzione magnetica** per l'abbattimento dei rumori di fondo in aree specifiche (biglietteria, video, laboratorio /conferenze, porzioni di aula lettura e piccole aule lettura),
- **Migliorare la qualità della luce ove possibile** (direzione, intensità, grado di calore visivo), controllare gli effetti di abbagliamento e riflesso,
- Integrare l'allestimento degli spazi in un'ottica di riconoscibilità percettiva, mediante una **progettazione multisensoriale** che aiuti a riconoscere le singole aree, la dislocazione dei percorsi, le vie di fuga in caso di emergenza.

PREVISIONE INTERVENTI PROGRAMMATI DALLA DIREZIONE DELLA BIBLIOTECA

- Segnaletica esterna in un approccio di sostenibilità, corretto impatto visivo, bassa manutenzione e integrata con icone che possano immediatamente comunicare i servizi per l'accessibilità a disposizione. La segnaletica (n. 10 cartelli) userà font facilmente leggibili, contrasto cromatico e indicazioni sulla distanza e il tempo necessario a raggiungere la biblioteca,

- banner in pvc di 2m x 3m, spalmato da 510 gr/mq di altissima qualità in grado di garantire il massimo della resistenza allo strappo, alla tensione, agli agenti atmosferici e certificato ignifugo classe B1,
- 30 segnaletiche con font accessibile, contrasto cromatico, pittogrammi e braille per guidare gli utenti e segnalare gli spazi,
- Strisce a contrasto cromatico e antiscivolo per favorire la percezione visiva dei cambiamenti di quota dei gradini.



Attrezzature per la fruizione inclusiva

Prevedere l'introduzione di attrezzature facilitanti, quali:

- Plastico o restituzione a rilievo che all'ingresso renda comprensibile la dislocazione degli spazi,
- Inserire segnaletica tattile o tecnologica,
- Dotarsi di postazioni fruibili e facilitate per persone con disabilità,
- Impiegare sedute adatte a tutti,
- Verificare l'usabilità dei tavoli e delle sedie da parte di tutti.

PREVISIONE INTERVENTI PROGRAMMATI DALLA DIREZIONE DELLA BIBLIOTECA

- mappa tattile di orientamento che rappresenti gli spazi della biblioteca al fine di consentire di esplorare il luogo nel suo complesso. La mappa ha colori ad alto contrasto cromatico,
- 4 video in lingua dei segni, con sottotitoli e audio per introduzione ai servizi della Biblioteca e presentazione dell'edificio. I video saranno realizzati in LIS e italiano (2) e IS e inglese (2).
- 7 tavoli ergonomici regolabile in altezza ed inclinazione per persone su sedia a rotelle
- 10 sedute con appoggio ischiatico + 2 panchine inclusive,
- 1 scaffale con ripiani inclinati per accessibilità a persone su sedia a rotelle e 1 carrello con cassetti,
- 2 tavoli ergonomici regolabili in altezza ed inclinazione per persone su sedia a rotelle e 2 sedie a rotelle pieghevoli,
- 2 cesti porta indumenti + set sedie pieghevoli e carrello porta sedie pieghevoli,
- set sedie pieghevoli e carrello porta sedie pieghevoli,
- 2 Sedie a rotelle pieghevoli.



ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE

Si intende l'accessibilità come un obiettivo che si attua mediante un processo che porta a modificare attrezzature e procedure. È opportuno, pertanto, individuare un referente dell'accessibilità che recepisce le richieste e attua un sistema di monitoraggio leggero per valutare i progressi delle azioni.

È necessario a tal fine il coinvolgimento dell'utenza e del contesto locale.

Lavorare in sinergia con le persone aiuterà inoltre lo staff a maturare nuove competenze, anche in modo informale e ad ampliare le fasce di pubblico lavorando anche sui pubblici potenziali o attualmente non presenti.



SICUREZZA ED EMERGENZA

È opportuno verificare la possibilità di inserire una scala di emergenza esterna dotata di spazi calmi per le persone con disabilità (su cortile in via Leonardo da Vinci?).
È necessario effettuare simulazioni di evacuazione in presenza di persone con disabilità.
È necessario implementare la segnaletica in modo da rendere comprensibili i percorsi e da essere percepibile, al buio e in presenza di fumo.

Castelfiorentino, 28.06.2023

I tecnici

Arch. Marco Bellucci

Arch. Valia Galdi

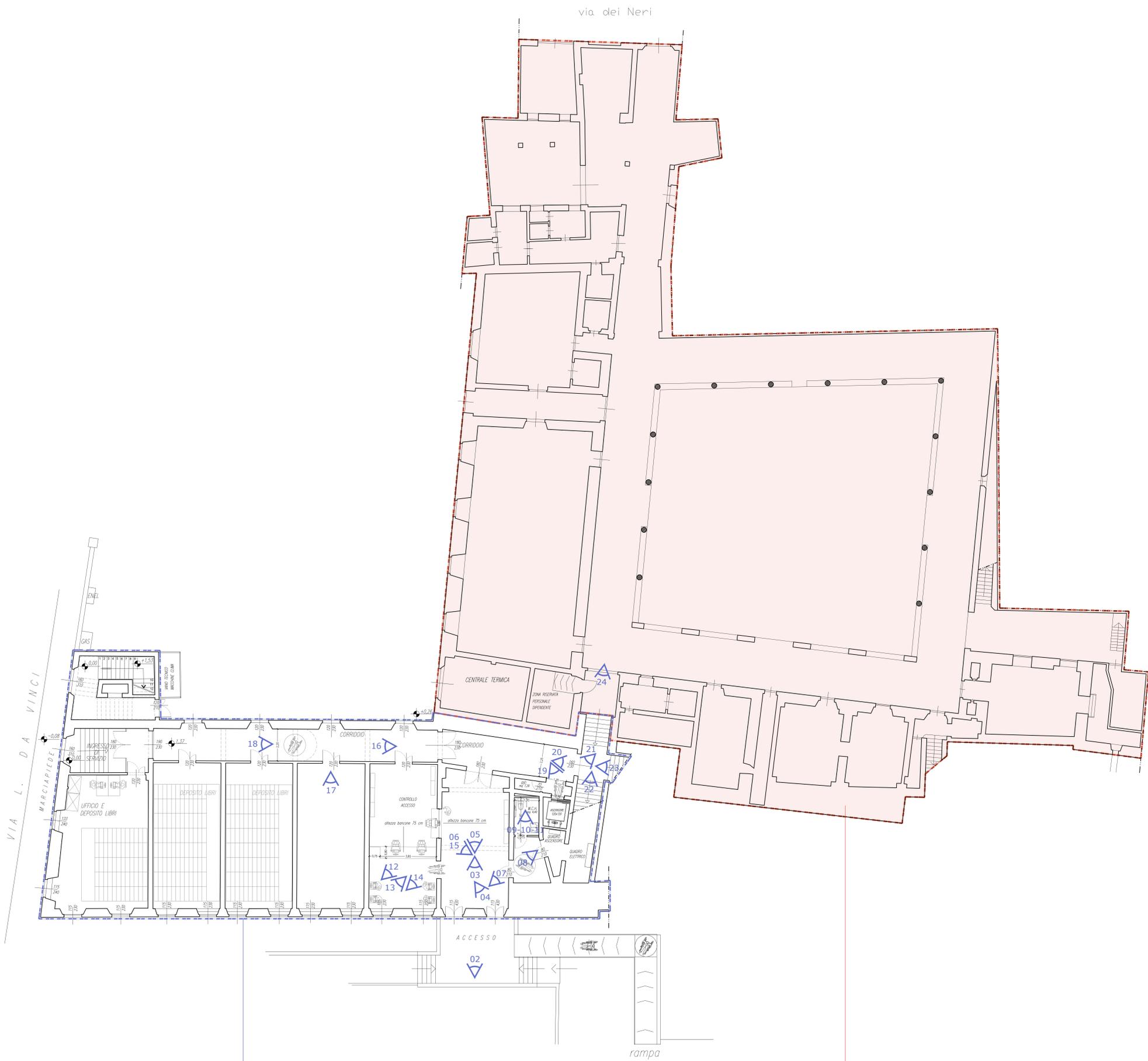


foto n. 01 - rampe esterne



foto n. 02 - ingresso



foto n. 03 - ingresso



foto n. 04 - ingresso



foto n. 05 - ingresso



foto n. 06 - box informazioni



foto n. 07 - accesso bagni



foto n. 08 - accesso bagni



foto n. 09 - bagno disabili



foto n. 10 - bagno disabili



foto n. 11 - lavabo



foto n. 12 - box informazioni



foto n. 13 - postazioni pc



foto n. 14 - accesso box

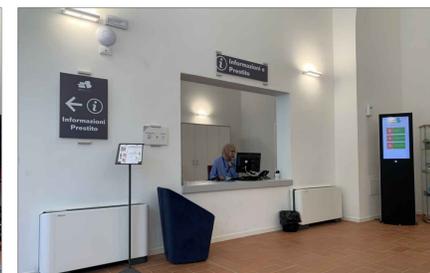


foto n. 15 - box informazioni



foto n. 16 - corridoio distribuzione



foto n. 17 - sala quotidiani



foto n. 18 - corridoio



foto n. 19 - ascensore



foto n. 20 - porta accesso scale



foto n. 21 - particolare soglia



foto n. 22 - scale accesso p. primo

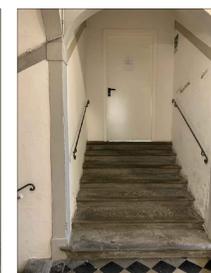


foto n. 23 - scale accesso mezzanino



foto n. 24 - scale accesso chiostro

BIBLIOTECA ATTUALMENTE APERTA AL PUBBLICO



CHIOSTRO AGOSTINIANI - SPAZIO ESPOSITIVO

PIANTA PIANO TERRA (BIBLIOTECA) - SCALA 1:100



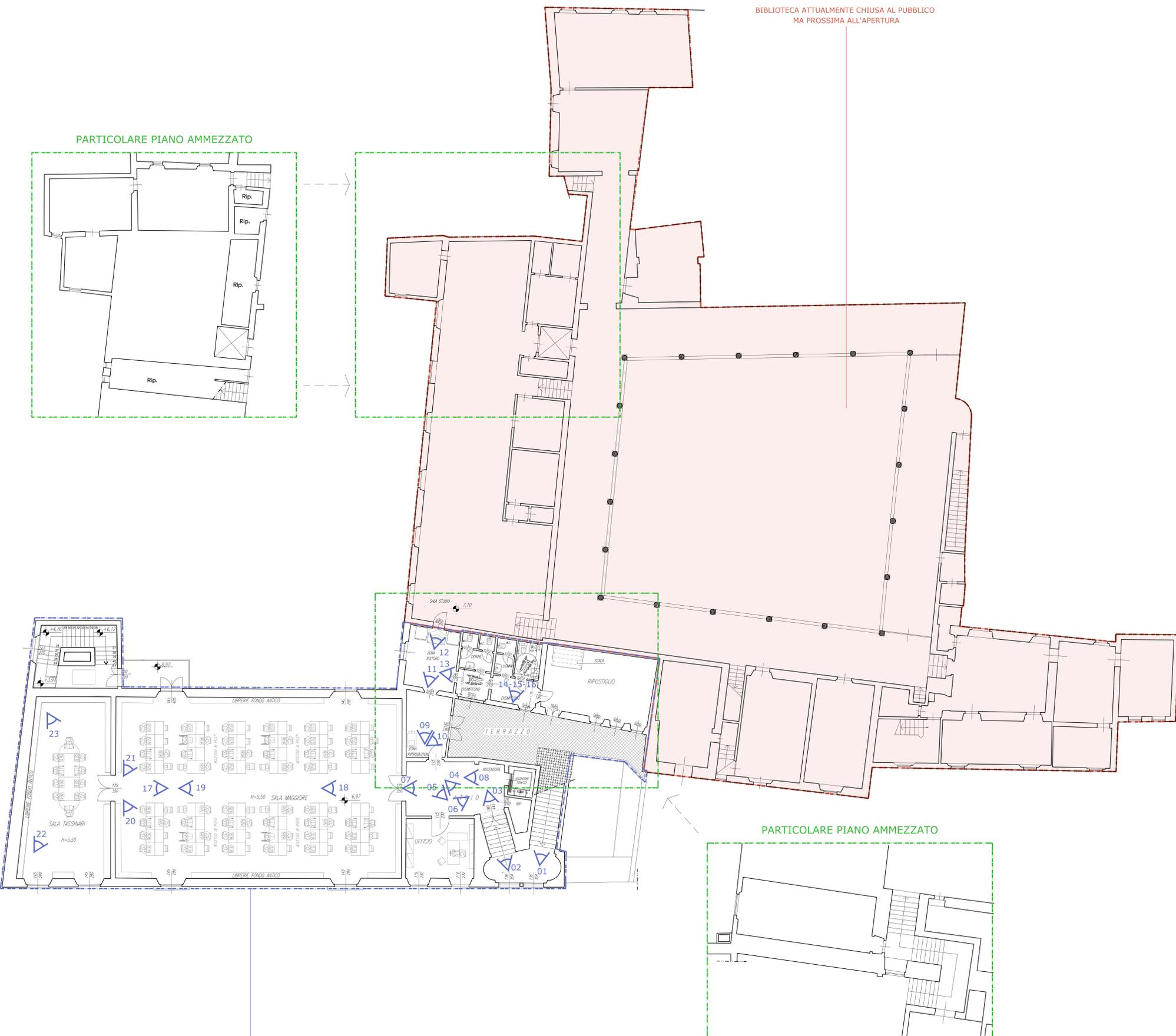
BIBLIOTECA ATTUALMENTE CHIUSA AL PUBBLICO
MA PROSSIMA ALL'APERTURA

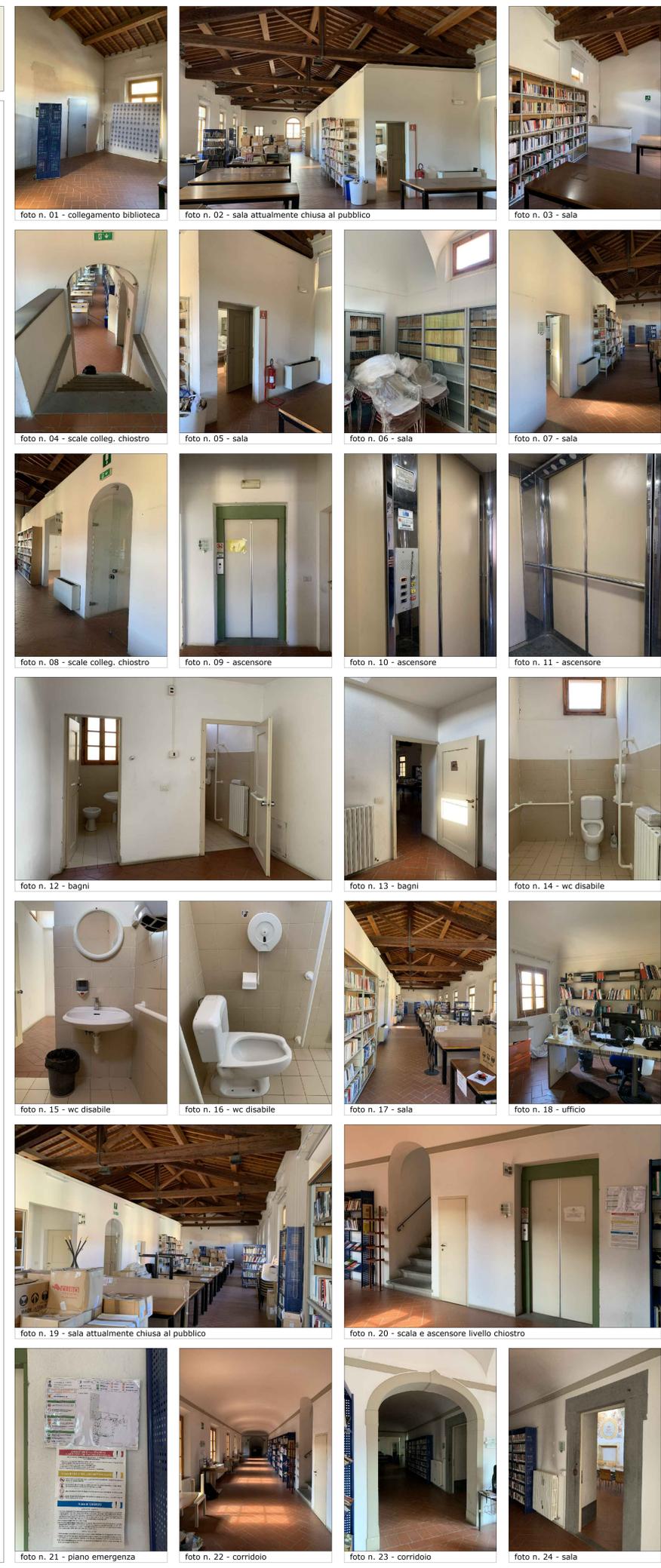
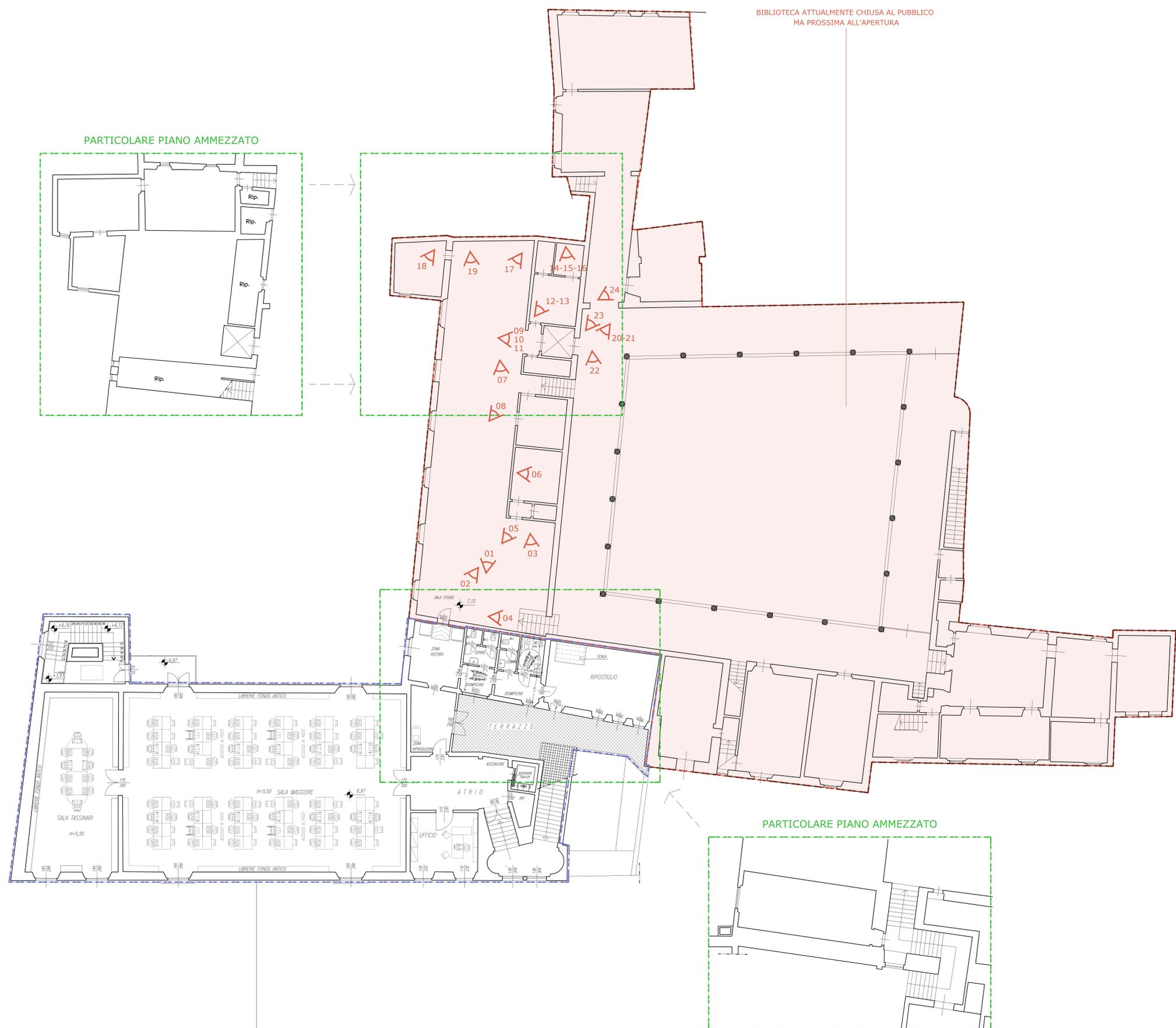
PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO

PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO

BIBLIOTECA ATTUALMENTE APERTA AL PUBBLICO

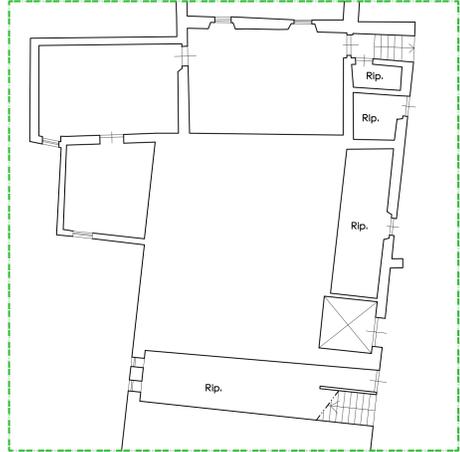
PIANTA PIANO PRIMO (BIBLIOTECA) - SCALA 1:100



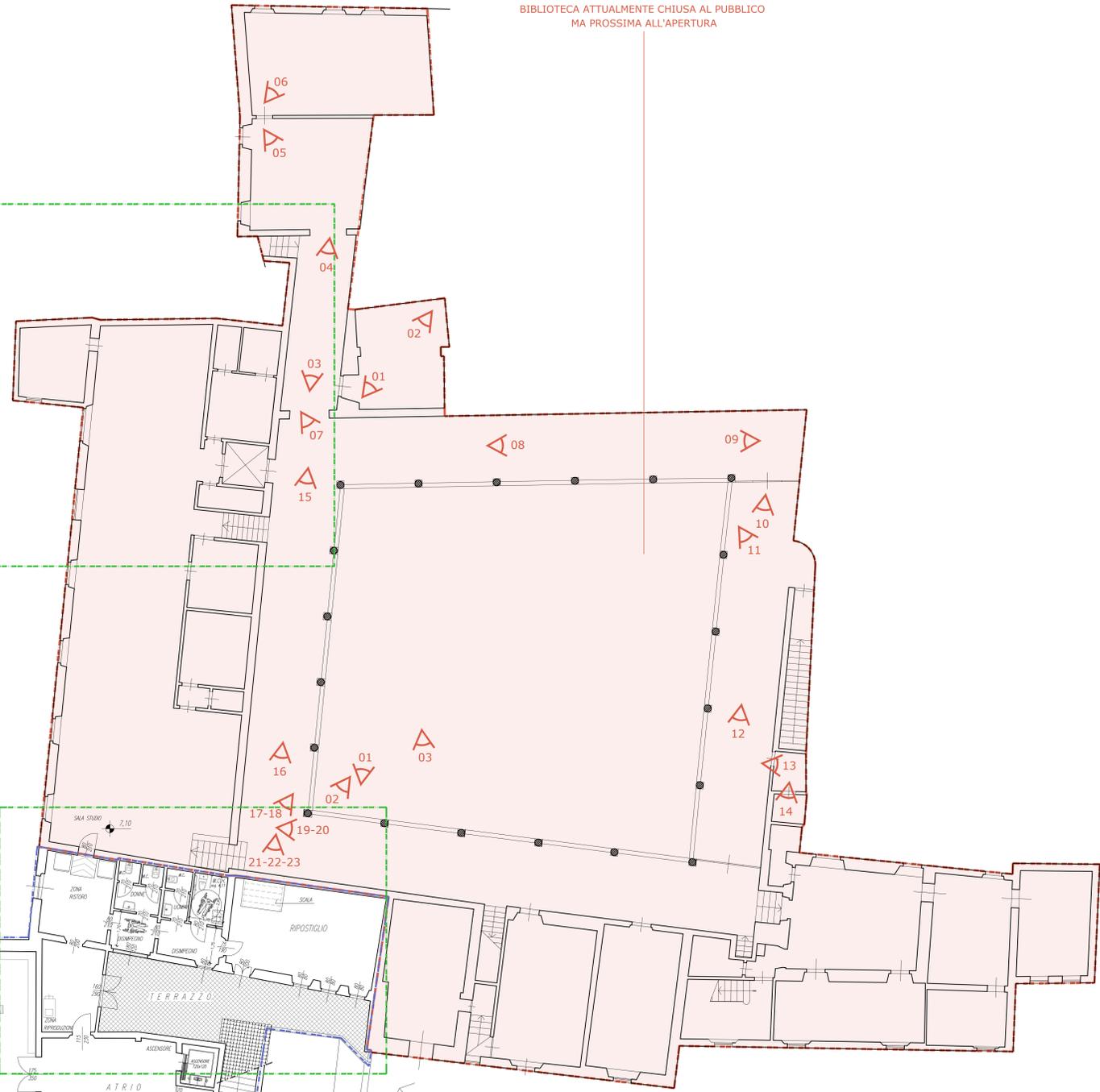




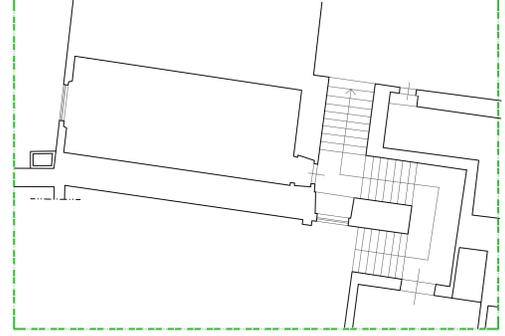
PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO



BIBLIOTECA ATTUALMENTE CHIUSA AL PUBBLICO
 MA PROSSIMA ALL'APERTURA



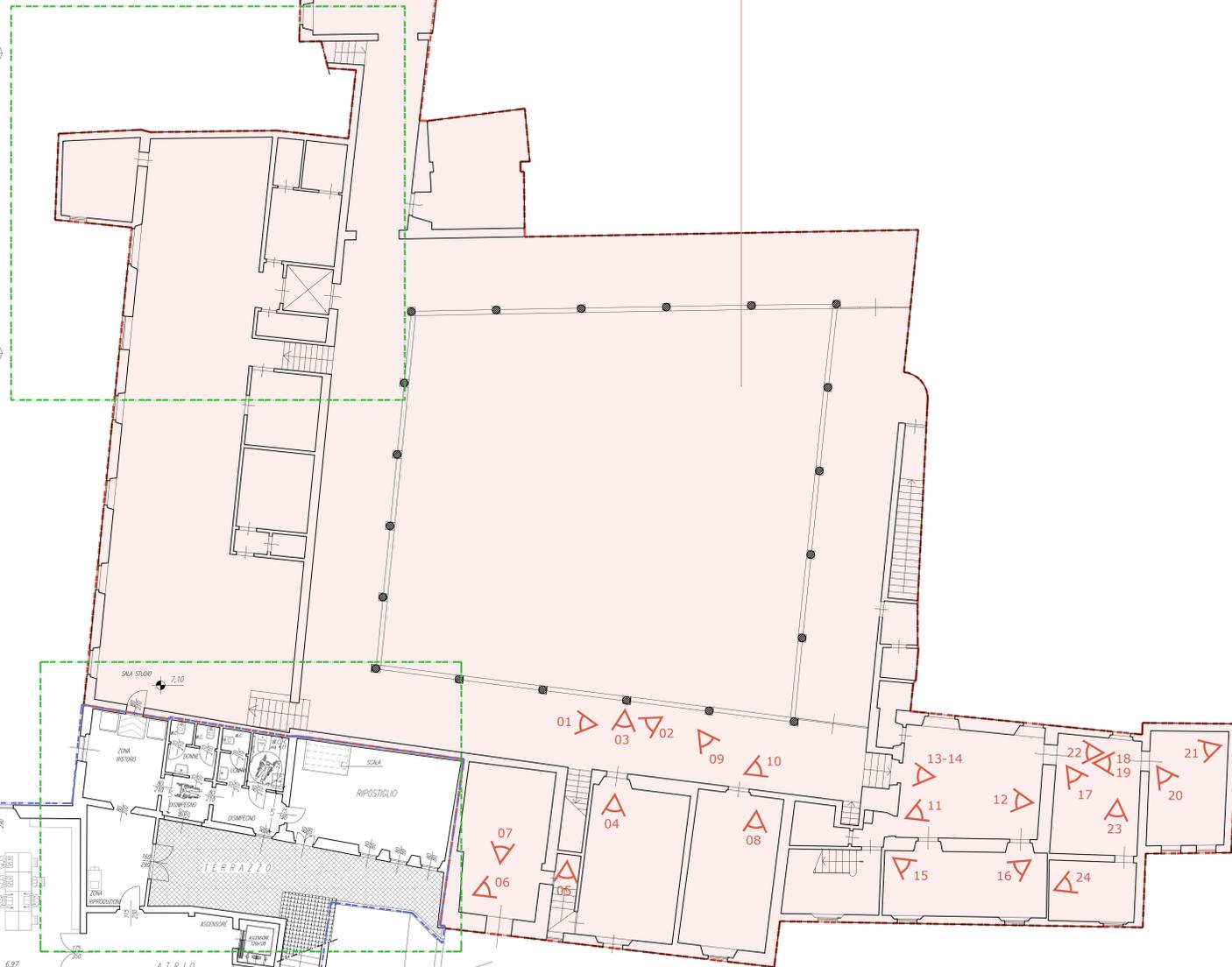
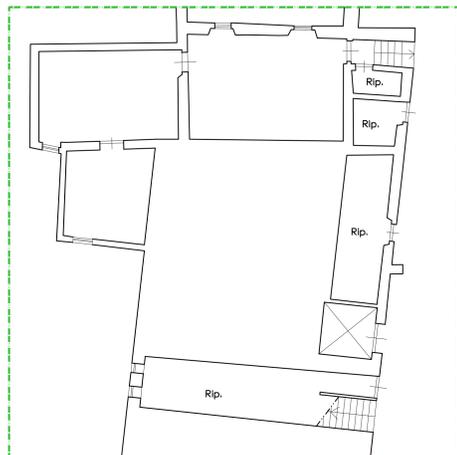
PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO



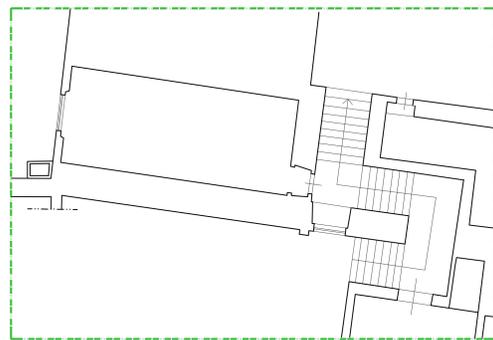
BIBLIOTECA ATTUALMENTE APERTA AL PUBBLICO

BIBLIOTECA ATTUALMENTE CHIUSA AL PUBBLICO
MA PROSSIMA ALL'APERTURA

PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO



PARTICOLARE PIANO AMMEZZATO



BIBLIOTECA ATTUALMENTE APERTA AL PUBBLICO

PIANTA PIANO PRIMO (SETTORE ATTUALMENTE CHIUSO AL PUBBLICO) - SCALA 1:100

